



ESAME DI STATO

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

(Art.6 O.M. 252 del 19.05.2016)

a. s. 2015/2016

Indirizzo: Tecnico della Grafica e Comunicazione

Classe 5ATg

Redatto il 15 maggio 2016

Affisso all'albo il prot. n.....

Docente Coordinatore della classe: prof. Attianese Vittoria

Obiettivi generali dell'indirizzo di studi:

Il tecnico della grafica pubblicitaria, oltre a possedere una buona cultura generale, ha la capacità di decodificare in modo interattivo i fenomeni connessi con la comunicazione visiva. Conosce le tecnologie delle produzioni visive tradizionali e moderne, coniuga gli aspetti formali della professione con quelli pratico-applicativi e comunicazionali; ordina gli strumenti della comunicazione e produce i messaggi visivi che la diffondono attraverso conoscenze scientifiche ed artistiche.

Il tecnico della grafica pubblicitaria è in grado di elaborare, organizzare e realizzare attività produttive per la comunicazione integrata.

Profilo della classe:

Durante tutto quest'anno scolastico, il comportamento, l'attenzione, la motivazione ed il rendimento della classe sono stati mediamente soddisfacenti. Tuttavia, per un gruppo di studenti, sono emerse da subito alcune criticità, in particolare riguardo al profitto ed alla motivazione allo studio. Grazie alle discrete capacità nell'utilizzo generale degli strumenti professionali e alla discreta conoscenza dei linguaggi settoriali, gli studenti hanno raggiunto prestazioni generalmente sufficienti, a parte alcune eccezioni.

Il rapporto tra studenti e insegnanti è stato generalmente corretto, ma il rapporto tra alunni non è sempre stato collaborativo e costruttivo.

Gli alunni si sono dimostrati impegnati nella valorizzazione delle proprie capacità grafiche, attraverso la partecipazione a progetti locali, regionali e nazionali, ottenendo, in alcuni casi, risultati positivi.

L'impegno è stato mediamente sufficiente anche per le materie di cultura generale.

Per i casi particolari, si veda documentazione riservata.

Obiettivi didattico-educativi della classe:

Costruzione del se : Imparare ad imparare – Progettare

Organizzare il proprio lavoro scolastico prendendo appunti durante le lezioni, facendo sintesi o producendo mappe concettuali.

Applicare consapevolmente adeguati comportamenti e strategie, necessari per un costruttivo processo di apprendimento

Organizzare il tempo libero conciliando lo studio con attività extrascolastiche quali sport , lavoro o altro, valutando le proprie capacità e delineando le strategie più efficaci per raggiungere gli obiettivi programmati.

Relazione con gli altri : comunicare – collaborare e partecipare – agire in modo autonomo e responsabile

Rispettare le regole, applicarle e farle applicare in modo responsabile e consapevole.

Comprendere i punti di vista degli altri, per valorizzare le proprie e le altrui capacità imparando a gestire la conflittualità.

Rapporto con la realtà naturale e sociale : risolvere problemi – individuare collegamenti e relazioni – acquisire ed interpretare l'informazione

Risolvere i problemi individuandone le origini.

Saper valutare l'utilità e l'attendibilità delle informazioni apprese e saperle rapportare al vissuto quotidiano.

Saper interpretare le informazioni ricevute nei diversi ambiti in maniera critica valutandone l'attendibilità nel contesto reale.

CLIL:

La classe ha svolto il progetto CLIL nella materia di **Organizzazione e gestione dei processi di produzione** svolgendo il 30% delle ore in lingua inglese avvalendosi dell'insegnante madrelingua per 10 ore.

Gli studenti hanno partecipato al progetto con interesse ed entusiasmo, interagendo con l'insegnante e con la madrelingua in maniera collaborativa e costruttiva.

Composizione della classe:				
F	M	TOT	Promossi 2014/2015	Promossi allo Scrutinio differito 2014/2015
11	8	19	19	19

Continuità didattica			
Disciplina	Docente	Continuità nelle classi III-IV-V	Discontinuità nelle classi III-IV-V
INGLESE	Patrizia Abelli		x
MATEMATICA	Anna Alfonsa D'Alelio	x	
ITALIANO	Barbara R. G. Bozzi		x
STORIA	Barbara R. G. Bozzi		x
LABORATORI TECNICI	Vittoria Attianese	x	
RELIGIONE CATTOLICA	Anselmi Gianmario	x	
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Emanuele Pasquali		x
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Michela Balzarini		x
TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Michela Balzarini	x	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	M.Michela Ventura	x	

Metodologia didattica					
Discipline	Lezione frontale	Lavori di gruppo	Ricerche	Studio di casi	Discussione guidata
INGLESE	X	X			X
MATEMATICA	x	x			x
ITALIANO	x	x	x		x
STORIA	x	x	x		x
LABORATORI TECNICI	x	x	x	x	x
RELIGIONE CATTOLICA	x	x	x	x	x
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	x	x		x	x
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	x	x	x	x	x
TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	x	x	x	x	x
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	x	x	x		

Mezzi e strumenti							
Discipline	Laboratori	Audiovisivi	Palestra	Attività di recupero e sostegno	Materiale didattico e libro di testo	Biblioteca	Lettrice L ₂
INGLESE		X		X	X		
MATEMATICA	x			x	x		
ITALIANO		x		x	x		
STORIA		x		x	x		
LABORATORI TECNICI	x	x		x	x	x	
RELIGIONE CATTOLICA		X			X		
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	x	x			x	x	
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	x	x		x			x
TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	x	x		x	x		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			x		x		

Discipline - Libri di testo - Contenuti Disciplinari e relativi Tempi

(* = argomenti che verranno completati dopo il 15 maggio)

DISCIPLINA: MATEMATICA

LIBRO DI TESTO: : “Matematica.bianco” vol.2 + “Lineamenti di analisi, SUV” di Bergamini-Trifone-Barozzi, Zanichelli

Ripasso (10 ore)

Le disequazioni: le loro proprietà, le disequazioni di primo grado, risoluzioni di prodotti, frazioni di disequazioni di primo e secondo grado, risoluzioni di sistemi di disequazioni di primo e secondo grado. Risoluzione delle disequazioni di secondo grado con il metodo grafico della parabola. Risoluzione delle disequazioni di grado superiore al secondo.

MODULO 1 : *LE EQUAZIONI E LE DISEQUAZIONI IN VALORE ASSOLUTO.* (10 ore)

Le equazioni in valore assoluto.
Le equazioni del tipo $|A(x)|=k$ con k appartenente a \mathbb{R} .
Le disequazioni in valore assoluto.
Le disequazioni del tipo $|A(x)|<k$, con K reale positivo.
Le disequazioni del tipo $|A(x)|>k$, con K reale positivo.
Le disequazioni del tipo $|A(x)| < B(x)$.

MODULO 2 : *LE FUNZIONI E LE LORO CARATTERISTICHE.*

Definizione di funzione.
Funzioni numeriche.
Il dominio e il codominio di una funzione.
La classificazione delle funzioni.
Ricerca del dominio di funzioni razionali, irrazionali e logaritmiche
Le funzioni iniettive, suriettive e biiettive.
Le funzioni pari e dispari.
Funzioni inverse.
Funzioni composte.
Le funzioni crescenti e decrescenti, le funzioni monotòne.
Ricerca delle intersezioni della funzione con gli assi.
Studio del segno della funzione.

MODULO 3 : *I LIMITI*

Gli intorno di un punto.
Lo studio dell'andamento della funzione agli estremi del dominio.
Calcolo del limite in un punto.
Calcolo del limite per $x \rightarrow \infty$.
Le operazione sui limiti.
Forme indeterminate $\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$ e loro risoluzione.

MODULO 4 : *LA CONTINUITA' E DISCONTINUITA' DELLA FUNZIONI*

Definizione di continuità di una funzione.
Definizione di discontinuità di una funzione e loro classificazione.
Definizione degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
Ricerca delle equazioni degli asintoti e loro rappresentazione.
Grafico probabile di una funzione razionale intera e fratta.

MODULO 5: *LE DERIVATE.*

Definizione di derivata di una funzione.
Il significato geometrico della derivata di una funzione in un punto.

Determinazione dell'equazione della retta tangente alla funzione in un punto.
Derivate fondamentali.
Teoremi sul calcolo delle derivate.

MODULO 6: LO STUDIO DELLA FUNZIONE

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate.
I massimi, i minimi e i flessi.
Determinazione di massimi e minimi di una funzione razionale intera e fratta.
Lo studio completo di una funzione razionale intera e fratta.

MODULO 7: RICERCA OPERATIVA (*)

Costi fissi, variabili e totali.
Costi medi e marginali.
Problemi di scelta

DISCIPLINA: ITALIANO

LIBRO DI TESTO: LETTERATURA +, Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea, vol. 3, Marta Sambugar, Gabriella Salà, La Nuova Italia

MODULO 1

A 1 - L' ETÀ DEL POSITIVISMO: IL NATURALISMO ED IL VERISMO

B 1 - GIOVANNI VERGA, la vita, la poetica, le tecniche narrative

Novelle rusticane, "La roba", "Rosso malpelo"

Vita dei campi, "La lupa", "Fantasticherie", "La lettera a Farina", "Cavalleria rusticana"

I Malavoglia, prefazione, "La famiglia Malavoglia", "L'arrivo e l'addio di 'Ntoni"

Mastro don Gesualdo, "L'addio alla roba", "La morte di Gesualdo"

MODULO 2

A 2 - SIMBOLISMO, ESTETISMO, DECADENTISMO

B 2 - GIOVANNI PASCOLI

La vita, la poetica

Myrica, "X Agosto", "Temporale", "Il lampo", "Il tuono"

Il fanciullino, "È dentro di noi un fanciullino"

Canti di Castelvecchio, "La mia sera", "Il gelsomino notturno"

B 3 - GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita, la poetica

Il piacere, "Il ritratto di un esteta"

Laudi, *Alcyone*, "La pioggia nel pineto"

Notturmo, "Deserto di cenere"

MODULO 3

IL CREPUSCOLARISMO

SERGIO CORAZZINI, *Piccolo libro inutile*, "Desolazione del povero poeta sentimentale"

GUIDO GOZZANO, *I colloqui*, "La signorina Felicita"

ALDO PALAZZESCHI, *L'incendiario*, "E lasciatemi divertire"

MODULO 4

A 3 - IL FUTURISMO

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

Manifesto del Futurismo, "Aggressività, audacia, dinamismo"

Zang Tumb Tumb, "Il bombardamento di Adrianopoli"

MODULO 5

B 4 - ITALO SVEVO e la figura dell'inetto

La vita, la poetica, le tecniche narrative, le opere (i romanzi)

La coscienza di Zeno, “Prefazione e Preambolo”, L’ultima sigaretta”, “Un rapporto conflittuale”, “Una catastrofe inaudita”

MODULO 6

B 5 - LUIGI PIRANDELLO e la crisi dell'individuo

La vita, la poetica, le opere

L’umorismo, “Il sentimento del contrario”

Il fu Mattia Pascal, “Premessa”, “Premessa seconda (filosofica) a mo’ di scusa”, “Cambio treno”

Novelle per un anno, “Ciaula scopre la luna”, “La patente”, “Il treno ha fischiato”, “La carriola”

Così è (se vi pare), “Come parla la verità”, lettura integrale

MODULO 7

B 6 - GIUSEPPE UNGARETTI

La vita, la poetica, le opere

L’Allegria, “Veglia”, “Fratelli”, “Sono una creatura”, “Soldati”

MODULO 8

B 7 - EUGENIO MONTALE

La vita, la poetica, le opere

Ossi di seppia, “Non chiederci la parola”, “Merigiare pallido ed assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Cigola la carrucola nel pozzo”

Le occasioni, “Non recidere, forbice, quel volto”

Satura, “Ho sceso, dandoti il braccio”

MODULO 9

***UMBERTO SABA**

La vita, la poetica

Il Canzoniere, “La capra”, “Trieste”, “Amai”, “Città vecchia”

MODULO 10

***L’ERMETISMO**

***SALVATORE QUASIMODO**

La vita

Acque e terre, “Ed è subito sera”

Giorno dopo giorno, “Alle fronde dei salici”, “Uomo del mio tempo”

MODULO 11

B 8 - DANTE ALIGHIERI

Divina Commedia

Presentazione della cantica del Paradiso

Paradiso, canti I, III, VI (comprensione letterale e parafrasi)

MODULO 12

C 1 - DIDATTICA DELLA SCRITTURA

Sono state effettuate esercitazioni relative alle seguenti tipologie testuali: testo argomentativo (progetto “Campioni di argomentazione”), analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tema storico e di ordine generale

DISCIPLINA: STORIA**LIBRO DI TESTO:** *VOCI della storia e dell'attualità, L'età contemporanea*, vol. 3, Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, La Nuova Italia**MODULO 1****A 1 - L'imperialismo e la Prima guerra mondiale**

L'Imperialismo

L'età giolittiana

La Prima guerra mondiale

La rivoluzione russa e la nascita dell'Urss

L'Europa ed il mondo all'indomani del conflitto

MODULO 2**A 2 - L'età dei totalitarismi e la Seconda guerra mondiale**

L'Unione sovietica di Stalin

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo

Gli Stati Uniti e la crisi del '29

La crisi della Germania repubblicana ed il nazismo

Il regime fascista in Italia

L'Europa e il mondo verso una nuova guerra

La Seconda guerra mondiale

MODULO 3**A 3 - Il mondo bipolare: dalla guerra fredda alla dissoluzione dell'Urss**

Usa- Urss dalla prima guerra alla coesistenza pacifica (sintesi)

Il processo di decolonizzazione (concetti di base)

L'Italia postbellica. Gli anni del centrismo e della guerra fredda. La ricostruzione economica. L'epoca del centro sinistra. L'Italia del miracolo economico. Gli anni della contestazione e del terrorismo (idee essenziali)

DISCIPLINA: Laboratori Tecnici**LIBRO DI TESTO:** G. Federle, C. Stefani – Gli strumenti del grafico ed. Clitt**Flusso di lavoro****A1-Q-TecGra****Ore previste: 80**

Analisi del Brief

Produzione proposte – I Rough

Elaborazione definitivi – utilizzo adeguato dei programmi

Fotografia e video**B1-Q-TecGra****Ore previste: 49**

Utilizzare la fotocamera

Utilizzare la videocamera (*)

Dallo storyboard alla ripresa

Utilizzare i programmi**B2-S-TecGra****Ore previste: 49**

Post – produzione

Utilizzo dei programmi di montaggio video (cenni)

LIBRI DI TESTO :

THINK ENGLISH INTERMEDIATE di M. Bartram & R. Walton - Ed . Oxford

IN DESIGN di P. Gherardelli & E. Wiley Harrison - Ed . Hoepli

GENERAL LANGUAGE : THINK ENGLISH INTERMEDIATE

Grammar revision at the beginning of the school year (photocopies)

Ore effettivamente svolte: 8

UNIT C5Q : Talking about imaginary and hypothetical situations . Making wishes .

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE : 8

SPECIFIC LANGUAGE AND CONTENT - IN DESIGN

UNIT M6Q - PACKAGING

Text 1 : What is Packaging ?

Text 2 : History of Modern Packaging

Text 3 : Over Packaging - Raising Awareness (photocopy)

Description of the images pp. 74 - 75 - 76

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE : 8

UNIT M7Q - ADVERTISING

Text 1 : The Art of Persuasion

Text 2 : How to Create Visual Appeal

Text 3 : From Initial Concepts to Final Visuals

Description of the images pp. 88 - 89 - 91 - 92

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 8

UNIT M8Q - POSTERS

Text 1 : What is a Poster ?

Text 2 : Hung up on Posters

Text 3 : Entertainment Posters (photocopy)

Description of the image p. 102 and of the images on the photocopy

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 8

UNIT M14Q - MARKET AND DESIGN

Text 1 : The Right Style of the Market

Text 2 : Mass Market Style

Text 3 : The Art of Self Promotion

Text 4 : What is Marketing ? (photocopy)

Description of the images p. 182

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE : 10

INTEGRATIONS

- Advertising Language Features : Advertising Texts (photocopy)
- George Orwell - Life and main works (photocopy)
- "Nineteen Eighty-Four" (photocopy)

- * From “ Nineteen Eighty-Four” - Newspeak : the Beauty of the Destruction of Words (photocopy)
- * Vision of the movie “ 1984” directed by Michael Radford

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 9

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

LIBRO DI TESTO: S.Bocchini – Nuovo Religione e Religioni – Vol. Unico
Editrice Dehoniane Bologna

Modulo A – Sezione Antropologico-religiosa

A6 - Q La ricerca di Dio: Ragione e fede	ore 5
La rivelazione di Cristo – K. Rhaner	ore 2
A7 – Q La domanda oltre la vita: l’escatologia	ore 2

Modulo B – Sezione Teologico- biblica

B6 – Q Dio creatore. La creazione dell’uomo	ore 2
---	-------

Modulo C – Sezione Morale

C8 – Q VII - VIII – X comandamento	
La “cosa” pubblica come rispetto dell’altro e della sua Realizzazione. L’invidia come limite alla collaborazione e comunione con gli altri	ore 4
C9 – Q La morale sessuale: coabitazione giovanile, matrimonio, divorzio, fecondazione assistita	ore 4
C10 – Q V° Comandamento – La pena di morte	ore 1
C11 – Q Cristianesimo e impegno sociale: la pace, la difesa dell’ambiente e l’inquinamento, il rispetto della natura	ore 2

Modulo D – Sezione Storico – sociale

D4 – Q Scienza e fede	ore 5
D6 – Q Il fenomeno satanismismo	ore 1*

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

LIBRO DI TESTO: S. Legnani, Competenze grafiche. Percorsi di Progettazione Multimediale, Vol. 5,
Casa Editrice Clitt, 2014

Moduli:

A 1 Q Tec Gra- Analisi di un brief	ore 18
studi preliminari per realizzazione fotografia, biglietto da visita, banconota, elaborato simulazione	
A 1 Q Tec Gra- La progettazione della veste grafica di un prodotto	ore 28
ideazione, progettazione e realizzazione biglietto da visita, banconota, cd	
A 1 Q Tec Gra- I principi del packaging design	ore 8
fustelle, materiali	
A 1 Q Tec Gra- Ideazione e progettazione di un pack (*)	ore 8
Realizzazione packaging cd	

B1Q Tec Gra- Tecniche di base (*) tecniche di animazione tradizionali (visione esempi stop motion)	ore 6
B1 Q Tec Gra- Tutorial e progettazione realizzazione gif animata usando adobe photoshop	ore 12
B2 Q Tec Gra- Advertising on line (*) pubblicità on line, banner	ore 6
B2 Q Tec Gra- Il web tecniche e linguaggi struttura website (nozioni teoriche), realizzazione home page sito personale con adobe photoshop, studio esempi siti web	ore 32

DISCIPLINA : Organizzazione e gestione dei processi produttivi
LIBRO DI TESTO : Dispensa a cura dell'insegnante

Titolo: Il marketing mix

Codice: A1 Q Tec Gra

Product

Place

Price

Promotion

People

Positioning

Packaging

Titolo: La dinamica della comunicazione

Codice: A2 Q Tec Gra

I fondamenti della comunicazione

Il modello cibernetico di spiegazione del processo comunicativo

Il processo di codifica e decodifica del messaggio

Titolo: Le comunicazioni aziendali

Codice: A3 Q Tec Gra

Comunicazioni interne ed esterne all'azienda

Il linguaggio del Marketing

Titolo: La comunicazione pubblicitaria

Codice: A4 Q Tec Gra

Il linguaggio pubblicitario

Le fasi di una campagna pubblicitaria

Titolo: Analisi di un brief

Codice: B1 Q Tec Gra

Individuazione degli obiettivi di Marketing

Definire il Target Group

Analizzare la Strategia di Marketing

Titolo: Scrivere una Copy Strategy

Codice: B2 Q Tec Gra

Definire gli obiettivi di comunicazione

Definire il Target di comunicazione

Definire Benefit, Reason Why, Supporting Evidence

Stesura della Copy Strategy

Media Planning
The Eurisko big map
Parts

CLIL PART

The marketing mix

Product

Place

Price

Positioning

Packaging

Corporate Identity

Elements of efficacy

Corporate behaviour

Development

Logo

How to project a loved logo?

Sony example

The fundamental of communication

Source

Message

Encoding

Channel

Decoding

Receiver

Feedback

Context

DISCIPLINA : Tecnologia dei processi di produzione

LIBRO DI TESTO : G. Federle, C. Stefani – Gli strumenti del grafico ed. Clitt

Titolo: L'ambiente di lavoro

Codice: A1-Q-Tec Gra

Prevenzione e sicurezza nell'ambiente

Titolo: Comunicazione integrata

Codice: A2-Q-TecGra

Le ricerche di mercato

La segmentazione del mercato

La segmentazione di Eurisko

Dal brief alla proposta creativa

Il lavoro delle agenzie

Sviluppo della campagna pubblicitaria

Produzione degli esecutivi per la comunicazione pubblicitaria

Titolo: Prodotti per le nuove tecnologie II

Codice: B1-Q-Tec Gra

Il prodotto audiovisivo (visione del film Sin City)

Principi tecnici base

La frequenza: fps

Risoluzione e dimensioni

Titolo: L'audiovisivo
Codice: B2-Q-TecGra
Produzione
La ripresa
Post produzione
Il suono
Il montaggio

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

Modulo Q, CodiceA:

ore: 6

- 1-Educazione posturale in ambiente di lavoro.
- 2-Rischi infortunistici nel luogo di lavoro.

Modulo Q Codice B2:

ore: 10

- 1-Teoria dell'allenamento per lo sviluppo delle capacità condizionali.
- 8-Preatletismo in generale

Modulo S.B. Codice B2

ore: 10

- 1-2I principi dell'allenamento-Attività aerobica ed anaerobica di base capacità condizionali.
- 9-Esercizi per la ricerca della mobilità e varie metodiche di allenamento.
- 10 Stretching: utilizzo di tecniche di allungamento muscolare specifico.

Modulo Q CodiceC1,Titolo Pallacanestro

ore:4

- 1-Gioco con regole FIP
- 2- Tecnica del palleggio, passaggio tiro piazzato.

Codice:C2,Titolo pallavolo:

ore:10

- 1: Gioco con regole FIPAV, 2:Tecnica del bagher,3: tattica di gioco alzatore in zona tre,5:arbitraggio.

Codice C5-Titolo:Tennis

ore:20

Tecnica del palleggio,2 il rovescio 4:il singolo,5:il doppio

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Denominazione Profilo	Per aziende grafiche, studi fotografici o aziende con necessità di sviluppo progetti grafici di comunicazione.
Attività anni scolastici 2013-14 e 2014-15	I tirocini sono avvenuti prevalentemente all'interno della scuola, in quanto non in obbligo di alternanza. Lo stage per aziende grafiche, studi fotografici o aziende con ufficio grafico e della comunicazione è volto a permettere allo studente: di esprimere e trasformare parole e concetti in immagini grafiche sottolineando peculiarità formali e significati; di utilizzare adeguate strategie grafiche progettuali per soddisfare strategie di persuasione; di organizzare il proprio lavoro con metodo e razionalità ; di applicare e scegliere i diversi tipi di supporto secondo le finalità e gli obiettivi voluti e di utilizzare i diversi formati applicati ai vari elaborati.
Competenze acquisite	<p>Effettuare la progettazione del marchio Utilizzare ed elaborare il "segno" come elemento rappresentativo. Elaborare la struttura del segno ideato per organizzare l'immagine ottenuta in uno spazio.</p> <p>Realizzare l'immagine coordinata e la grafica coordinata aziendale Elaborare e strutturare il segno e la forma seguendo schemi logici funzionali ed espressivi. Inserire i diversi elementi formali all'interno di uno spazio formato secondo criteri progettuali precisi e determinati. Svolgere lavori fotografici, dallo scatto al ritocco fotografico.</p>

Si rimanda alla specifica documentazione allegata.

ARGOMENTI DI CARATTERE MULTIDISCIPLINARE	
Argomenti	Discipline
Marketing – Packaging – Advertising	Inglese e Organizzazione
Analisi di un Brief – elaborazione della campagna pubblicitaria- Analisi colonna visiva e sonora (cinema) – Il montaggio.	Laboratori tec. e Tecnologia p.p.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI e INTEGRATIVE	
Visite guidate	Visita mostra Magnum – Cremona – Museo del violino 2014/2015 Visita mostra Andy Warhol – Milano Palazzo Reale 2013/2014
Viaggio di istruzione	Torino – Museo del Cinema 2013/2014
Altre esperienze significative (conferenze, seminari e scambi culturali)	<ul style="list-style-type: none"> • La classe ha assistito alla rappresentazione teatrale “Così è, se vi pare” di Luigi Pirandello, allestita dalla compagnia teatrale “I guitti”, presso il teatro Monteverdi. • I ragazzi sono stati coinvolti nel progetto “Campioni di argomentazione”, finalizzato allo sviluppo di competenze argomentative orali e scritte, nella lingua italiana, in rete con l'Apc di Cremona e lo Sraffa di Crema. • Progetto Telethon. • Alcuni alunni hanno partecipato ai seguenti concorsi letterari: “Lo spirito olimpico” (due allieve sono arrivate in finale), “Fabio Moreni”, “La piazza dei mestieri”, “Il gesto e la genesi”. • Corso di poesia visiva “Il visibile parlare” relatore Prof. Alfonso Lentini

OBIETTIVI PROGRAMMATI E OBIETTIVI REALIZZATI

in termini di conoscenze, competenze, capacità acquisite

*(Pienamente = da tutti; In buona parte = dalla maggioranza; Parzialmente = da una minoranza)

Obiettivi programmati	Obiettivi realizzati*		
	Pienamente	In buona parte	Parzialmente
DISCIPLINA: INGLESE			
Conoscenze : Conoscere il lessico specifico e la terminologia relativa alle materie di indirizzo . Consolidare la conoscenza delle strutture basilari della lingua inglese .			X
Competenze : Comprendere in maniera globale e/o analitica testi scritti e orali relativi ad argomenti noti , di carattere personale , trasversali e curricolari in modo semplice e sostanzialmente corretto .			X
Capacità : Produrre testi orali e scritti non complessi , esposti in modo per lo più mnemonico , relativo agli argomenti svolti in modo semplice e sostanzialmente corretto .		X	
DISCIPLINA: MATEMATICA	Pienamente	In buona parte	Parzialmente
Conoscenze Saper studiare semplici funzioni razionali (con polinomi di primo o secondo grado) Saper rappresentare le principali funzioni		X	
Competenze Saper interpretare il grafico di una funzione rispetto a : dominio, segno e intersezioni con gli assi, limiti agli estremi del dominio ed asintoti, andamento e punti di massimo o minimo relativi Saper interpretare le principali funzioni che caratterizzano un problema di natura economica (*)		X	
Capacità Capacità di collegare ambiti tematici di diverse discipline Capacità di proporre soluzioni in modo sufficientemente autonomo ai diversi problemi proposti			X
DISCIPLINA: ITALIANO			
Conoscenze Conoscenza degli argomenti della letteratura nel loro sviluppo.		X	
Competenze di rielaborazione e di collegamento tra avvenimenti storici ed espressioni culturali.			X
Competenze nella produzione scritta:		X	
padronanza linguistica,			X
comprensione dell'argomento o del testo,			X
organizzazione dei contenuti,			X
personalizzazione ed apporti culturali pluridisciplinari.			X
DISCIPLINA: STORIA			
Conoscenze Conoscenza degli eventi e dei fenomeni del periodo storico trattato.		X	
Competenze Competenza di collegare gli eventi. Competenza di argomentare e di esporre problemi e fatti storici.			X
Capacità Capacità di adoperare concetti interpretativi e termini storici appropriati			X

DISCIPLINA: LABORATORI TECNICI			
Conoscenze Analisi del Brief Produzione proposte – I Rough Elaborazione definitivi – utilizzo adeguato dei programmi Preparare i File per la stampa Utilizzo dei programmi professionali Utilizzare la fotocamera Utilizzare la videocamera Dallo storyboard alla ripresa Post – produzione Utilizzo dei programmi di montaggio video		X	
Competenze Progettare la grafica di una campagna pubblicitaria e produrre gli esecutivi Allestire in modo corretto un elaborato per la stampa Utilizzare in maniera corretta gli strumenti di ripresa Organizzare il lavoro e realizzare un prodotto audiovisivo		X	
Capacità Saper realizzare una campagna pubblicitaria in rapporto agli obiettivi aziendali e pubblicitari utilizzando gli strumenti adeguati al caso specifico.		X	
DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA			
Conoscenze Conoscenza più approfondita dei contenuti della religione cattolica, partendo dalla prospettiva scientifica, filosofica, teologica.		X	
Competenze Sviluppare una capacità critica di fronte alle tematiche ed alle opportunità offerte dalla cultura contemporanea, in campo etico.		X	
Capacità Far prendere coscienza dell'integrazione tra creduto e vissuto, come punto di partenza per una coerenza della vita sia ecclesiale che civile. Sviluppare la capacità di dialogo fra le diverse religioni, quale strumento di convivenza pacifica tra i popoli, di sviluppo sostenibile e di una equa distribuzione delle ricchezze.		X	
DISCIPLINA:			
DISCIPLINA: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE			
Conoscenze Analisi del Brief Progettazione della veste grafica di un prodotto I principi del packaging design Il prodotto video: tecnica e progetto, tecniche di base Il prodotto di animazione: tecniche di base (stop motion, animazione tradizionale, gif animata) Advertising on line, bunner il web, tecniche e linguaggi		X	
Competenze Progettare elaborati grafici utilizzando gli strumenti informatici Progettare il packaging di un prodotto Operare le scelte necessarie alla corretta realizzazione di una gif animata Riconoscere la struttura compositiva di un sito web Progettare la veste grafica tramite Adobe Photoshop di un sito web		X	
Capacità		X	

Progettazione della veste grafica di un prodotto Ideazione e progettazione di un packaging con Adobe Illustrator. e Adobe Photoshop Saper impostare la struttura di un sito web utilizzando Adobe Photoshop Saper realizzare una gif animata			
DISCIPLINA: TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Pienamente	In buona parte	Parzialmente
Conoscenze L'ambiente di lavoro Comunicazione integrata Prodotti per le nuove tecnologie II L'audiovisivo	X		
Competenze Essere in grado di organizzare il lavoro per la realizzazione di un prodotto audiovisivo Essere in grado di organizzare il lavoro e realizzare un prodotto audiovisivo. Applicare la normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro		X	
Capacità Analizzare i fabbisogni materiali, servizi attrezzature e impianti necessari per la produzione di esecutivi per la comunicazione pubblicitaria		X	

DISCIPLINA: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI			
Conoscenze Il marketing mix La dinamica della comunicazione Le comunicazioni aziendali La comunicazione pubblicitaria Analisi di un brief Scrivere una Copy Strategy	X		
Competenze Conoscere il marketing inteso come strategia che coinvolge tutto il ciclo di vita del prodotto Riconoscere l'efficacia dal punto di vista semiotico di un messaggio verbale e non verbale Saper analizzare e monitorare le esigenze del mercato Acquisire una competenza strategico – creativa nell'elaborazione in un gruppo di una campagna pubblicitaria Saper valutare le scelte strategiche ottimali per il progetto di comunicazione in rapporto agli obiettivi aziendali		X	
DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive		X	
Conoscenze La pallavolo, la pallacanestro ,il tennis, regolamento, tecnica e tattica di gioco. Conoscere le fasi principali di un allenamento graduale in relazione alle discipline trattate.		X	
Competenze Praticare nei ruoli congeniali alle proprie attitudini almeno uno degli sport trattati. Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere il recupero dell'equilibrio statico e dinamico in vista di un obiettivo specifico.		X	

Sviluppare un controllo corporeo, motorio e della personalità attraverso l'affinamento delle capacità e delle qualità fisiche e delle funzioni neuromuscolari .			
Capacità Consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati anche al di fuori della scuola. Saper collaborare in vista di un risultato utilizzando una gradualità nell'allenamento sportivo.		x	

VERIFICA e CRITERI di VALUTAZIONE	
DISCIPLINA: INGLESE	
Indicatori e/o descrittori adottati:	Conoscenza dei contenuti , correttezza morfo-sintattica , spelling , layout , conoscenza del lessico specifico , fluency , pertinenza alla traccia , capacità di analisi/sintesi , semplice rielaborazione personale .
Esplicitazione del livello di sufficienza:	Conoscenza dei concetti più rilevanti espressi in modo sostanzialmente corretto e richiesti con domande semplici in modo che possano richiamare il contenuto delle singole letture .
Frequenza e caratteristiche delle verifiche:	Tre o quattro verifiche scritte a quadrimestre nelle quali gli alunni devono saper esporre in inglese il contenuto degli argomenti svolti , aggiungendo un breve parere personale sull'argomento . Nel secondo quadrimestre due simulazioni di terza prova scritta . Due interrogazioni a quadrimestre , cercando di valutare nei più deboli una sostanziale correttezza nell'esposizione spesso mnemonica degli argomenti svolti . Con altri alunni si è valutata anche la fluency e la capacità di usare un lessico specifico corretto , un vocabolario comunicativo e la capacità di esporre semplici idee personali riguardo gli argomenti svolti , solitamente alla fine della loro esposizione .
DISCIPLINA: MATEMATICA	
Indicatori e/o descrittori adottati:	Capacità di disegnare grafici di funzioni nota l'equazione Capacità di formulare modelli matematici di semplici problemi economici
Esplicitazione del livello di sufficienza:	Nelle prove strutturate si è attribuito un livello di sufficienza al conseguimento dei due terzi del punteggio massimo attribuito. Nella prova orale si è attribuito il livello di sufficienza a chi ha mostrato una conoscenza ed una esposizione sostanzialmente corretta dei contenuti e ha saputo orientarsi nella soluzione dei problemi anche se guidato
Frequenza e caratteristiche delle verifiche:	E' stata effettuata una verifica al termine di ogni unità didattica tre ogni quadrimestre, una verifica orale sui contenuti svolti ogni quadrimestre ed una interrogazione scritta.
DISCIPLINA: ITALIANO	
Indicatori e/o descrittori adottati:	Verifiche orali: conoscenza dei contenuti, capacità di lettura ed analisi dei testi, capacità di rielaborazione, correttezza espositiva. Verifiche scritte: padronanza linguistica, comprensione dell'argomento o del testo e conoscenza dei contenuti, organizzazione degli stessi, personalizzazione di apporti culturali pluridisciplinari.
Esplicitazione del livello di sufficienza:	Verifiche orali: accettabile conoscenza degli argomenti, esposizione chiara e lineare. Verifiche scritte: pertinenza rispetto alla traccia; sostanziale organicità e sviluppo del contenuto; accettabile correttezza della forma.
Frequenza e caratteristiche delle verifiche:	Le verifiche scritte sono state due sia nel primo che nel secondo quadrimestre, in forma differenziata:, tipologia A, B, C e D. Nel primo e nel secondo quadrimestre, si sono svolte anche prove di recupero curricolare per gli alunni insufficienti nell'orale nello scritto. Le valutazioni per l'orale sono state almeno due per quadrimestre. Sono state effettuate sistematiche prove di recupero.
DISCIPLINA: STORIA	
Indicatori e/o descrittori adottati:	Conoscenza dei contenuti, possesso delle abilità di base, capacità di effettuare confronti e di stabilire relazioni tra gli eventi.
Esplicitazione del livello di sufficienza:	Conoscenza dei fatti e dei concetti più rilevanti; possesso delle abilità di base fondamentali.

Frequenza e caratteristiche delle verifiche:	Le verifiche sono state almeno due per quadrimestre; nel primo quadrimestre, è stata svolta anche una verifica scritta, a risposte aperte; nel secondo quadrimestre, è stata eseguita una verifica scritta come ipotesi di III prova dell'Esame di Stato. Sono state effettuate sistematicamente prove di recupero.
--	---

DISCIPLINA:

Indicatori e/o descrittori adottati:	Definizione dell'analisi dei messaggi e degli atti comunicativi potenziando anche le capacità critiche. Ricerca, ideazione, velocità d'esecuzione, pulizia e qualità dell'immagine associati all'autonomia dell'alunno.
Esplicitazione del livello di sufficienza:	Buona l'autonomia raggiunta nella fase creativa e nell'ideazione del prodotto finito, anche se in alcuni casi non sempre seguita da altrettanta velocità di esecuzione.
Frequenza e caratteristiche delle verifiche:	Almeno tre valutazioni per ogni quadrimestre

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

Indicatori e/o descrittori adottati:	Conoscenza dei contenuti degli argomenti trattati. Attenzione e partecipazione in classe, ai lavori di gruppo, nella discussione guidata. Capacità di approfondimento, riflessione ed esposizione di un argomento
Esplicitazione del livello di sufficienza:	Conoscenza strutturale dei contenuti. Attenzione e coinvolgimento sufficiente durante la lezione. Acquisizione di appunti e materiale fornito dal docente.
Frequenza e caratteristiche delle verifiche:	Vengono effettuate due verifiche scritte, una per quadrimestre, necessarie per richiamare l'attenzione sugli argomenti svolti, e per attribuire una più completa valutazione.

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Indicatori e/o descrittori adottati:	Conoscere e comprendere la terminologia specifica Conoscere l'intero processo dell'iter progettuale Saper realizzare in modo appropriato e con il corretto programma un elaborato grafico
Esplicitazione del livello di sufficienza:	Conoscenza dei principi base della progettazione grafica, del packaging design. Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione Saper utilizzare i pacchetti informatici dedicati Saper impostare la struttura di un sito web Realizzare una gif animata Redigere le relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
Frequenza e caratteristiche delle verifiche:	Valutazione di ogni elaborato grafico realizzato

DISCIPLINA: TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Indicatori e/o descrittori adottati:	Conoscenza dell'ambiente di lavoro, della comunicazione integrata, dei prodotti per le nuove tecnologie II in particolare dell'audiovisivo
Esplicitazione del livello di sufficienza:	Capacità di esposizione verbale dei contenuti trattati con l'uso adeguato della terminologia specifica
Frequenza e caratteristiche delle verifiche:	Tre valutazioni per ogni quadrimestre

DISCIPLINA: TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Indicatori e/o	Conoscenza dell'ambiente di lavoro, della comunicazione integrata, dei prodotti per le
----------------	--

descrittori adottati:	nuove tecnologie II in particolare dell'audiovisivo
Esplicitazione del livello di sufficienza:	Capacità di esposizione verbale dei contenuti trattati con l'uso adeguato della terminologia specifica
Frequenza e caratteristiche delle verifiche:	Tre valutazioni per ogni quadrimestre
DISCIPLINA: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	
Indicatori e/o descrittori adottati:	Conoscere le qualità e le potenzialità specifiche della grammatica del linguaggio visivo: segno, linea, colore, forma, superficie, riconoscere le varie tipologie di comunicazione pubblicitaria e saperle distinguere, identificandone le varie strategie e finalità. Conoscere come lavora un'agenzia pubblicitaria. Conoscere il marketing inteso come strategia che coinvolge tutto il ciclo di vita di un prodotto.
Esplicitazione del livello di sufficienza:	Capacità di esposizione verbale dei contenuti trattati con l'uso adeguato della terminologia specifica
Frequenza e caratteristiche delle verifiche:	Tre valutazioni per ogni quadrimestre

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Indicatori e/o descrittori adottati:	Incremento della prestazione rispetto alla situazione iniziale. La correttezza tecnica del gesto. Terminologia adeguata e pertinente. Impegno e motivazione. Rendimento in termini di conoscenza, abilità accertate ed autocontrollo.
Esplicitazione del livello di sufficienza:	Comprende nelle grandi linee generali le situazioni. Riconosce informazioni e dati fondamentali. Conosce gli elementi principali della disciplina. Usa un lessico di base specifico della disciplina. Usa in modo lineare procedimenti e tecniche disciplinari in contesti già noti o già elaborati dal docente.
Frequenza e caratteristiche delle verifiche:	Osservazione sistematica. Misurazione dei test oggettivi anche relativi alle conoscenze. Almeno due pratiche per quadrimestre.

Simulazione della Prima prova

Argomento	Tipologia	Tempi
Si vedano gli allegati (tipologia A della Prima Prova del 2013, tipologia B, C, D della Prima Prova del 2014)		6 ore (3 marzo 2016)

Per la documentazione completa si rimanda agli allegati testi delle prove e relativa griglia di valutazione.

Simulazione della Seconda prova

Argomento	Tipologia	Tempi
Si vedano gli allegati	Scritto grafica	8 ore (31 marzo 2016)

Per la documentazione completa si rimanda agli allegati testi delle prove e relativa griglia di valutazione.

Simulazione della Terza prova			
Argomento	Tipologia	Discipline coinvolte	Tempi
Vedi allegato	B	Matematica – Inglese- Organizzazione dei processi produttivi – Laboratori Tecnici	2 ore 1/2
Vedi allegato	B	Storia – Inglese- Organizzazione dei processi produttivi – Tecno. p.p.	2 ore 1/2

Per la documentazione completa si rimanda agli allegati testi delle prove e relativa griglia di valutazione.

Simulazione del colloquio		
Argomento	Discipline coinvolte	Tempi
Gli argomenti richiesti ricoprono l'intero programma delle 3 discipline	Laboratori Tecnici – Tecnologie P.P. – Organizzazione P.P.	15 minuti

Per la valutazione si rimanda alla specifica griglia allegata.

ESPERIENZE FORMATIVE / DI RICERCA / DI PROGETTO			
ALLIEVO/A	STAGES/TIROCINI/ ESPERIENZE	CREDITI FORMATIVI VALIDATI	ARGOMENTO / ESPERIENZA DI RICERCA O DI PROGETTO da proporre al colloquio
Biondi Beatrice	Partecipazione concorso A.O.C. Partecipazione al concorso “Premio per la scuola, Inventiamo una banconota” Corso di formazione sulla sicurezza	- Atleta e allenatrice presso ASD Eridania Pattinaggio Cremona - Tirocinio breve presso Centro studi Aziendali e Amministrativi	Attraverso l’obiettivo
Bissolati Elena	Partecipazione concorso A.O.C. Partecipazione concorso “Lo spirito olimpico” Partecipazione concorso “La piazza dei mestieri” Partecipazione al concorso “Premio per la scuola, Inventiamo una banconota” Corso di formazione sulla sicurezza Corso di formazione sulla sicurezza Integation Stay a Brighton a.s. 2014/2015	- Tirocinio breve presso Centro studi Aziendali e Amministrativi -Premio Mimosa organizzato da Unione italiana Sport per tutti -Atleta professionista nella squadra Bepink (per l’elenco completo dei titoli e risultati raggiunti fino a d’oggi si veda curriculum allegato)	La mia velocità
Botti Valentina Mary	Partecipazione concorso A.O.C. Partecipazione al concorso “Premio per la scuola, Inventiamo una banconota” Corso di formazione sulla sicurezza	-Tirocinio breve presso Centro studi Aziendali e Amministrativi -Tirocinio presso Foto Fanelli, Soresina	Fotografia e Pubblicità
Chiodelli Mary	Partecipazione concorso A.O.C. Finalista ad concorso “ Lo spirito olimpico” “Premio per la scuola, Inventiamo una banconota” Corso di formazione sulla sicurezza	-Tirocinio breve presso Centro studi Aziendali e Amministrativi	Low Poly
Comunello Francesca	Partecipazione concorso A.O.C. “Premio per la scuola, Inventiamo una banconota” Corso di formazione sulla sicurezza	-Tirocinio breve presso Centro studi Aziendali e Amministrativi -Tirocinio presso Società Conottieri Baldesio -Tirocinio breve presso P.S.Team Castelleone	Tim Burton
Dabre Sakinatou	Partecipazione concorso A.O.C. Partecipazione concorso “Lo spirito olimpico” Partecipazione concorso “La piazza dei mestieri” Partecipazione concorso “ Il gesto e la genesi” “Premio per la scuola, Inventiamo una banconota” Corso di formazione sulla sicurezza	-Tirocinio breve presso Centro studi Aziendali e Amministrativi	La moda che non passa mai di moda
De Rosa Ada	Partecipazione concorso A.O.C. “Premio per la scuola,	-Tirocinio breve presso Centro studi Aziendali e Amministrativi	La bellezza

	Inventiamo una banconota” Corso di formazione sulla sicurezza		
Filareto Pietro Fausto	Partecipazione concorso A.O.C. “Premio per la scuola, Inventiamo una banconota” Corso di formazione sulla sicurezza Attività di Reportage fotografico per 2City Camp” scuola secondaria I grado Antonio Campi Corso di formazione sulla sicurezza	-Frequenza CORSO DI FOTOGRAFIA presso IIS L. Einaudi -Volontariato presso Ambulatorio Minori di Spinadesco. -Attività sportiva di Judo presso ASD Kodokan Cremona Judo -Corso di strumento musicale pianoforte Corso intensivo di inglese “English as a Foreign Language” FA Study Tours - Tirocinio breve presso Centro studi Aziendali e Amministrativi - Certificazione linguistica inglese livello A2 University of Cambridge	La Guerra Fredda e la Corsa allo Spazio.
Gandolfi Gianluca	Partecipazione concorso A.O.C. Partecipazione concorso “Fabio Moreni” “Premio per la scuola, Inventiamo una banconota” Attività di Reportage fotografico per 2City Camp” scuola secondaria I grado Antonio Campi Corso di formazione sulla sicurezza	- Tirocinio breve presso Centro studi Aziendali e Amministrativi	Poesia e Paesaggio
Jitariu Cosmin Ionut	Partecipazione concorso A.O.C. “Premio per la scuola, Inventiamo una banconota” Corso di formazione sulla sicurezza	-Tirocinio breve presso Centro studi Aziendali e Amministrativi Tirocinio per Aima Tirocinio breve per Rotary	Wastelands
Lodigiani Mattia	Partecipazione concorso A.O.C. “Premio per la scuola, Inventiamo una banconota” Corso di formazione sulla sicurezza	- Tirocinio breve presso Centro studi Aziendali e amministrativi	Nessuno è al sicuro
Manes Riccardo	Partecipazione concorso A.O.C. “Premio per la scuola, Inventiamo una banconota” Corso di formazione sulla sicurezza Integation Stay a Brighton a.s. 2014/2015	- Tirocinio breve presso Centro studi Aziendali e amministrativi	League of Legends
Pagano Fabio	Partecipazione concorso A.O.C. Partecipazione concorso “La piazza dei mestieri” Partecipazione concorso “ Il gesto e la genesi” “Premio per la scuola,	- Tirocinio breve presso Centro studi Aziendali e amministrativi	C’era una volta Fables

	Inventiamo una banconota”		
Papetti Matteo	Partecipazione concorso A.O.C. “Premio per la scuola, Inventiamo una banconota”	- Tirocinio breve presso Centro studi Aziendali e amministrativi	L’origine dei Tempi Moderni
Podetta Andrea	Partecipazione concorso A.O.C. “Premio per la scuola, Inventiamo una banconota”	- Tirocinio breve presso Centro studi Aziendali e amministrativi	Into the wild
Rambaldini Arianna	Partecipazione concorso A.O.C. Partecipazione concorso “Lo spirito olimpico” Partecipazione concorso “La piazza dei mestieri” Partecipazione concorso “Fabio Moreni” “Premio per la scuola, Inventiamo una banconota” Integation Stay a Brighton a.s. 2014/2015	- Tirocinio breve presso Centro studi Aziendali e amministrativi	Che pizza!
Sbolli Veronica	Partecipazione concorso A.O.C. Partecipazione concorso “Lo spirito olimpico” Partecipazione concorso “La piazza dei mestieri” “Premio per la scuola, Inventiamo una banconota” Integation Stay a Brighton a.s. 2014/2015	-Tirocinio breve per Rotary -Premio per progettazione logo “TantaRobba” per Associazione Gli Amici di Robi. Cremona- - Tirocinio breve presso Centro studi Aziendali e amministrativi	Hip hop is something you live
Serban Raluca Irina	Partecipazione concorso A.O.C. Finalista al concorso “Lo spirito olimpico” “Premio per la scuola, Inventiamo una banconota” Corso di formazione sulla sicurezza	- Tirocinio breve presso Centro studi Aziendali e amministrativi -Tirocinio presso Società Conottieri Baldesio	Inside Out
Tessadri Chiara	Partecipazione concorso A.O.C. Partecipazione concorso “Lo spirito olimpico” “Premio per la scuola, Inventiamo una banconota” Corso di formazione sulla sicurezza	- Tirocinio breve presso Centro studi Aziendali e amministrativi -Tirocinio Breve per Iride, Centro Estivo per Dopo lavoro ferroviario Cremona	Il prodotto di animazione

Componenti del Consiglio di classe

Cognome	Nome	Disciplina	Firma
Abelli	Patrizia	Inglese	
Anselmi	Gianmario	Religione Cattolica	
Attianese	Vittoria	Laboratori tecnici	
Balzarini	Michela	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	
Balzarini	Michela	Tecnologia dei processi di produzione	
Bozzi	Barbara R. G.	Storia	
Bozzi	Barbara R. G.	Italiano	
D'Alelio	Anna Alfonsa	Matematica	
Lazzarini	Vera	ITP	
Magri	Tito	ITP	
Pasquali	Emanuele	Progettazione Multimediale	
Ventura	M. Michela	Scienze Motorie e Sportive	

Il Coordinatore

Il Segretario

.....

.....

I Rappresentanti degli studenti

.....

.....

Cremona, 16 maggio 2016

Il Dirigente Scolastico

.....

ALLEGATI

- Documentazione CLIL
- Documentazione relativa alle attività di Alternanza Scuola Lavoro
- Esercitazioni di prove effettuate in preparazione dell'esame
- Testi e griglie di valutazione delle diverse prove



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**P000 - ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE**

PROVA DI ITALIANO

(per tutti gli indirizzi: di ordinamento e sperimentali)

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Claudio Magris, dalla *Prefazione di L'infinito viaggiare*, Mondadori, Milano 2005.

Non c'è viaggio senza che si attraversino frontiere – politiche, linguistiche, sociali, culturali, psicologiche, anche quelle invisibili che separano un quartiere da un altro nella stessa città, quelle tra le persone, quelle tortuose che nei nostri inferi sbarrano la strada a noi stessi. Oltrepassare frontiere; anche amarle – in quanto definiscono una realtà, un'individualità, le danno forma, salvandola così dall'indistinto – ma senza idolatrarle, senza farne idoli che esigono sacrifici di sangue. Saperle flessibili, provvisorie e periture, come un corpo umano, e perciò degne di essere amate; mortali, nel senso di soggette alla morte, come i viaggiatori, non occasione e causa di morte, come lo sono state e lo sono tante volte.

Viaggiare non vuol dire soltanto andare dall'altra parte della frontiera, ma anche scoprire di essere sempre pure dall'altra parte. In *Verde acqua* Marisa Madieri, ripercorrendo la storia dell'esodo degli italiani da Fiume dopo la Seconda guerra mondiale, nel momento della riscossa slava che li costringe ad andarsene, scopre le origini in parte anche slave della sua famiglia in quel momento vessata dagli slavi in quanto italiana, scopre cioè di appartenere anche a quel mondo da cui si sentiva minacciata, che è, almeno parzialmente, pure il suo.

Quando ero un bambino e andavo a passeggiare sul Carso, a Trieste, la frontiera che vedevo, vicinissima, era invalicabile, – almeno sino alla rottura fra Tito e Stalin e alla normalizzazione dei rapporti fra Italia e Jugoslavia – perché era la Cortina di Ferro, che divideva il mondo in due. Dietro quella frontiera c'erano insieme l'ignoto e il noto. L'ignoto, perché là cominciava l'inaccessibile, sconosciuto, minaccioso impero di Stalin, il mondo dell'Est, così spesso ignorato, temuto e disprezzato. Il noto, perché quelle terre, annesse dalla Jugoslavia alla fine della guerra, avevano fatto parte dell'Italia; ci ero stato più volte, erano un elemento della mia esistenza. Una stessa realtà era insieme misteriosa e familiare; quando ci sono tornato per la prima volta, è stato contemporaneamente un viaggio nel noto e nell'ignoto. Ogni viaggio implica, più o meno, una consimile esperienza: qualcuno o qualcosa che sembrava vicino e ben conosciuto si rivela straniero e indecifrabile, oppure un individuo, un paesaggio, una cultura che ritenevamo diversi e alieni si mostrano affini e parenti. Alle genti di una riva quelle della riva opposta sembrano spesso barbare, pericolose e piene di pregiudizi nei confronti di chi vive sull'altra sponda. Ma se ci si mette a girare su e giù per un ponte, mescolandosi alle persone che vi transitano e andando da una riva all'altra fino a non sapere più bene da quale parte o in quale paese si sia, si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo.

Claudio Magris è nato a Trieste nel 1939. Saggista, studioso della cultura mitteleuropea e della letteratura del "mito asburgico", è anche autore di testi narrativi e teatrali.

1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.

2. Analisi del testo

- 2.1. Soffermati sugli aspetti formali (lingua, lessico, ecc.) del testo.
- 2.2. Soffermati sull'idea di frontiera espressa nel testo.
- 2.3. Soffermati sull'idea di viaggio espressa nel testo.
- 2.4. Spiega l'espressione "si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo".
- 2.5. Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Proponi una interpretazione complessiva del testo proposto, facendo riferimento ad altri testi di Magris e/o di altri autori del Novecento. Puoi fare riferimento anche a tue esperienze personali.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: **Il dono.**

DOCUMENTI



ORATORIO DI SAN SILVESTRO - Roma
Donazione di Costantino, 1248



Jacques-Louis DAVID
Antico e Stratonice, 1774



PARMIGIANINO
Adorazione dei Magi, 1529 circa

«La madre aveva steso una tovaglia di lino, per terra, su una stuoia di giunco, e altre stuoie attorno. E, secondo l'uso antico, aveva messo fuori, sotto la tettoia del cortile, un piatto di carne e un vaso di vino cotto dove galleggiavano fette di buccia d'arancio, perché l'anima del marito, se mai tornava in questo mondo, avesse da sfamarsi. Felle andò a vedere: collocò il piatto ed il vaso più in alto, sopra un'asse della tettoia, perché i cani randagi non li toccassero; poi guardò ancora verso la casa dei vicini. Si vedeva sempre luce alla finestra, ma tutto era silenzio; il padre non doveva essere ancora tornato col suo regalo misterioso. Felle rientrò in casa, e prese parte attiva alla cena. In mezzo alla mensa sorgeva una piccola torre di focacce tonde e lucide che parevano d'avorio: ciascuno dei commensali ogni tanto si sporgeva in avanti e ne tirava una a sé: anche l'arrosto, tagliato a grosse fette, stava in certi larghi vassoi di legno e di creta: e ognuno si serviva da sé, a sua volontà. [...] Ma quando fu sazio e sentì bisogno di muoversi, ripensò ai suoi vicini di casa: che mai accadeva da loro? E il padre era tornato col dono? Una curiosità invincibile lo spinse ad uscire ancora nel cortile, ad avvicinarsi e spiare. Del resto la porticina era socchiusa: dentro la cucina le bambine stavano ancora intorno al focolare ed il padre, arrivato tardi ma sempre in tempo, arrostita allo spiedo la coscia del porchetto donato dai vicini di casa. Ma il regalo comprato da lui, dal padre, dov'era? – Vieni avanti, e va su a vedere – gli disse l'uomo, indovinando il pensiero di lui. Felle entrò, salì la scaletta di legno, e nella cameretta su, vide la madre di Lia assopita nel letto di legno, e Lia inginocchiata davanti ad un canestro. E dentro il canestro, fra pannolini caldi, stava un bambino appena nato, un bel bambino rosso, con due riccioli sulle tempie e gli occhi già aperti. – È il nostro primo fratellino – mormorò Lia. – Mio padre l'ha comprato a mezzanotte precisa, mentre le campane suonavano il "Gloria". Le sue ossa, quindi, non si disgiungeranno mai, ed egli le ritroverà intatte, il giorno del Giudizio Universale. Ecco il dono che Gesù ci ha fatto questa notte.»

Grazia DELEDDA, *Il dono di Natale*, 1930, in G. D., *Le novelle*, 4, La Biblioteca dell'identità de L'Unione Sarda, Cagliari 2012

«Gli uomini disapprendono l'arte del dono. C'è qualcosa di assurdo e di incredibile nella violazione del principio di scambio; spesso anche i bambini squadrano diffidenti il donatore, come se il regalo non fosse che un trucco per vendere loro spazzole o sapone. In compenso si esercita la *charity*, la beneficenza amministrata, che tampona programmaticamente le ferite visibili della società. Nel suo esercizio organizzato l'impulso umano non ha più il minimo posto: anzi la donazione è necessariamente congiunta all'umiliazione, attraverso la distribuzione, il calcolo esatto dei bisogni, in cui il beneficiario viene trattato come un oggetto. Anche il dono privato è sceso al livello di una funzione sociale, a cui si destina una certa somma del proprio bilancio, e che si adempie di mala voglia, con una scettica



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

valutazione dell'altro e con la minor fatica possibile. La vera felicità del dono è tutta nell'immaginazione della felicità del destinatario: e ciò significa scegliere, impiegare tempo, uscire dai propri binari, pensare l'altro come un soggetto: il contrario della smemoratezza. Di tutto ciò quasi nessuno è più capace. Nel migliore dei casi uno regala ciò che desidererebbe per sé, ma di qualità leggermente inferiore. La decadenza del dono si esprime nella penosa invenzione degli articoli da regalo, che presuppongono già che non si sappia che cosa regalare, perché, in realtà, non si ha nessuna voglia di farlo. Queste merci sono irrelate come i loro acquirenti: fondi di magazzino fin dal primo giorno.»

Theodor W. ADORNO, *Minima moralia. Meditazioni della vita offesa*, trad. it., Einaudi, Torino 1994 (ed. originale 1951)

«La Rete di certo promuove la diffusione di una nuova cultura del dono, dello scambio reciproco (o quasi). Possiamo percorrere strade aperte, sconfinare, che offrono nuove possibilità di stabilire contatti e anche di dare vita a forme di aggregazione fondate sostanzialmente sul dono, ma che rimangono racchiuse in piccole nicchie, microcosmi con cui giocare o dove si può apprendere, nei quali ci si mostra, si costruiscono e si modificano identità, si condividono interessi, si elaborano linguaggi. Un dono costretto quindi dentro piccole mura fatte di specchi, trasparenti, che riflettono e amplificano la luce e i legami, ma che non sempre riescono a sopravvivere alle intemperie, agli improvvisi venti del mondo contemporaneo. E quando si spezzano, non si può fare altro che costruire qualcosa di simile, un po' più in là. Una delle caratteristiche della Rete è quella di dare vita a comunità immaginate, che non sempre necessitano di relazioni tra gli individui.»

Marco AIME e Anna COSSETTA, *Il dono al tempo di Internet*, Einaudi, Torino 2010

«Difficilmente si diventa una persona generosa da soli: la generosità è una cosa che si impara. [...] Quando un dono s'inserisce in una catena di reciprocità generalizzata, si lascia meno facilmente interpretare come un fenomeno puramente individualistico e interessato. Nel caso di una reciprocità diretta, invece, la tentazione è forte di assimilare lo scambio di doni a una variante dello scambio mercantile. [...] È così che, in un mercoledì del mese di luglio 2007, Barbara Bunnell diventa la prima paziente nella storia a ricevere un rene all'interno di una catena di reciprocità generalizzata. Dopo che il primo donatore regala il suo rene a Barb, Ron Bunnell, il marito di Barb, darà un suo rene ad Angela Heckman; poi la madre di Angela darà un suo rene a qualcun altro ancora, e così via, in una catena continua che aiuterà altre sette persone. All'inizio di questa catena c'è un giovane uomo, Matt Jones, che accetta di donare un rene "senza perché"; cioè non per salvare dalla dialisi una persona cara, ma solo per la gioia di aiutare sconosciuti.»

Mark ANSPACH, *Cosa significa ricambiare? Dono e reciprocità*, in AA.VV., *Cosa significa donare?*, Guida, Napoli 2011

«Da una lettura sommaria e superficiale si può concludere che oggi non c'è più posto per il dono ma solo per il mercato, lo scambio utilitaristico, addirittura possiamo dire che il dono è solo un modo per simulare gratuità e disinteresse là dove regna invece la legge del tornaconto. In un'epoca di abbondanza e di opulenza si può addirittura praticare l'atto del dono per comprare l'altro, per neutralizzarlo e togliergli la sua piena libertà. Si può perfino usare il dono - pensate agli «aiuti umanitari» - per nascondere il male operante in una realtà che è la guerra. [...] Ma c'è pure una forte banalizzazione del dono che viene depotenziato e stravolto anche se lo si chiama «carità»: oggi si «dona» con un sms una briciola a quelli che i mass media ci indicano come soggetti - lontani! - per i quali vale la pena provare emozioni... Dei rischi e delle possibili perversioni del dono noi siamo avvertiti: il dono può essere rifiutato con atteggiamenti di violenza o nell'indifferenza distratta; il dono può essere ricevuto senza destare gratitudine; il dono può essere sperperato: donare, infatti, è azione che richiede di assumere un rischio. Ma il dono può anche essere pervertito, può diventare uno strumento di pressione che incide sul destinatario, può trasformarsi in strumento di controllo, può incatenare la libertà dell'altro invece di suscitare. I cristiani sanno come nella storia perfino il dono di Dio, la grazia, abbia potuto e possa essere presentato come una cattura dell'uomo, un'azione di un Dio perverso, crudele, che incute paura e infonde sensi di colpa. Situazione dunque disperata, la nostra oggi? No! Donare è un'arte che è sempre stata difficile: l'essere umano ne è capace perché è capace di rapporto con l'altro, ma resta vero che questo «donare se stessi» - perché di questo si tratta, non solo di dare ciò che si ha, ciò che si possiede, ma di dare ciò che si è - richiede una convinzione profonda nei confronti dell'altro. Donare significa per definizione consegnare un bene nelle mani di un altro senza ricevere in cambio alcunché. Bastano queste poche parole per distinguere il «donare» dal «dare», perché nel dare c'è la vendita, lo scambio, il prestito. Nel donare c'è un soggetto, il donatore, che nella libertà, non costretto, e per generosità, per amore, fa un dono all'altro, indipendentemente dalla risposta di questo. Potrà darsi che il destinatario risponda al donatore e si inneschi un rapporto reciproco, ma può anche darsi che il dono non sia accolto o non susciti alcuna reazione di gratitudine. Donare appare dunque un movimento asimmetrico che nasce da spontaneità e libertà.»

Enzo BIANCHI, *Dono. Senza reciprocità* - Festival *filosofia* - Carpi, 16/09/2012 - <http://www.vita.it/non-profit/volontariato>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: **Le nuove responsabilità.**

DOCUMENTI

«Tanto la storiografia quanto la climatologia hanno tratto un grande impulso dall'atterraggio sulla Luna del 1969. Fu allora, infatti, che la fragilità della terra divenne visibile. Da quel momento la protezione della natura e dell'ambiente ha acquistato un'importanza sempre maggiore, assumendo anzi il carattere di una vera e propria industria. Le associazioni e le istituzioni ambientaliste lavorano sulla base di campagne di sensibilizzazione che, quanto a professionalità, non sono seconde a quelle delle multinazionali. In particolare, a partire dagli anni novanta il timore del Riscaldamento globale ha rimpiazzato i precedenti, come quello per la *Moria dei boschi* o quello per il *Buco nell'ozono*. Ora, per la prima volta, alla sbarra non è più solo l'industria, ma ogni consumatore finale. In pratica ogni abitante della Terra è colpevole: il boscimano sudafricano, che incendia la savana per cacciare o per guadagnare terreno coltivabile, e il *fazendero* argentino, i cui manzi producono metano, il coltivatore di riso a Bali e il banchiere cinese, che fa i suoi affari in uno studio dotato di aria condizionata.»

Wolfgang BEHRINGER, *Storia culturale del clima*, Bollati Boringhieri, Torino 2013 (prima ed. originale 2007)

«Crescita demografica e scelta coercitiva.

Anche se le paure malthusiane di lungo periodo per la produzione alimentare sono infondate, o almeno premature, ci sono però buone ragioni per preoccuparsi, in generale, per il tasso di crescita della popolazione mondiale. Non si può dubitare che, nell'ultimo secolo, questo tasso abbia notevolmente accelerato: la popolazione mondiale ha impiegato milioni di anni per raggiungere il primo miliardo, poi in 123 è arrivata al secondo, al terzo in 33, al quarto in 14, al quinto in 13, e secondo le proiezioni delle Nazioni Unite il sesto promette di arrivare in altri 11. Il numero degli abitanti del pianeta è cresciuto di 923 milioni solo nel decennio 1980-90, e questo aumento corrisponde quasi alla popolazione complessiva di tutto il mondo all'epoca di Malthus. Quanto agli anni Novanta, al loro termine pare non abbiano registrato un'espansione molto inferiore. Se un simile andamento proseguisse, la terra, sicuramente, sarebbe sovraffollata in modo spaventoso prima ancora della fine del ventunesimo secolo. Molti segni indicano in modo chiaro, tuttavia, che il tasso di crescita della popolazione mondiale sta cominciando a rallentare, per cui dobbiamo chiederci: si rafforzeranno le ragioni della frenata? E, in caso affermativo, a quale ritmo? E non meno importante è un'altra domanda: è necessario un intervento pubblico per agevolare il rallentamento?»

Amartya SEN, *Lo sviluppo è libertà. Perché non c'è crescita senza democrazia*, Mondadori, Milano 2012 (ed. originale 1999)

«L'apprendistato della coesistenza con l'altro, l'escluso dalla costruzione della nostra tradizione, ci inizia a una coesistenza mondiale che corrisponde a una delle sfide della nostra epoca. Aprire uno spazio all'altro, a un mondo differente dal nostro, all'interno stesso della nostra propria tradizione, è il primo, e il più difficile, gesto multiculturale. Incontrare lo straniero fuori dalle nostre frontiere è relativamente facile, e soddisfa anche le nostre aspirazioni, finché possiamo rientrare da noi e appropriarci fra noi ciò che abbiamo così scoperto. Essere costretti a restringere e modificare questo «da noi», il nostro modo di essere «a casa», è molto più difficile, soprattutto senza che ciò provochi un'infedeltà a noi stessi. [...] Finché l'altro non sarà riconosciuto e rispettato come ponte fra natura e cultura, com'è, prima, il caso per l'altro genere, ogni tentativo di mondializzazione democratica resterà un imperativo morale senza realizzazione concreta. Finché l'universale non sarà considerato essere due, e l'umanità un luogo di coesistenza culturalmente feconda fra due generi irriducibilmente differenti, sempre una cultura vorrà imporre il suo colore ed i suoi valori all'altro, anche mediante la sua morale e la sua religione.»

Luce IRIGARAY, *Condividere il mondo*, Bollati Boringhieri, Torino 2009 (ed. originale 2008)

«Ogni essere umano deve disporre di una "cittadinanza mondiale". Nessuno deve essere più "apolide". Ciascuno deve sentirsi a casa propria sulla terra. Chiunque deve avere il diritto di lasciare il proprio paese d'origine e di essere accolto, almeno temporaneamente, in qualsiasi altro luogo. [...] Reciprocamente, ogni essere umano ha dei doveri nei confronti degli altri essere umani, delle generazioni che verranno, delle altre specie viventi e del pianeta. L'umanità ha in particolare il dovere di mostrare empatia verso le generazioni future e verso le altre specie necessarie alla sua sopravvivenza. Deve quindi considerare come suo dovere creare le condizioni perché le prossime generazioni e le altre specie possano esercitare i loro diritti. Deve disporre di un accesso a tutte le sue risorse e, in particolare, alla ricchezza accumulata.»

Jacques ATTALI, *Domani, chi governerà il mondo?*, Fazi Editore, Roma 2012 (ed. originale 2011)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: **Violenza e non-violenza: due volti del Novecento.**

DOCUMENTI

«Successivamente alla prima guerra mondiale, il Mito dell'Esperienza della Guerra aveva dato al conflitto una nuova dimensione come strumento di rigenerazione nazionale e personale. Il prolungarsi degli atteggiamenti degli anni di guerra in tempo di pace incoraggiò una certa brutalizzazione della politica, un'accentuata indifferenza per la vita umana. Non erano soltanto la perdurante visibilità e lo status elevato dell'istituzione militare in paesi come la Germania a stimolare una certa spietatezza. Si trattava soprattutto di un atteggiamento mentale derivato dalla guerra, e dall'accettazione della guerra stessa. L'effetto del processo di brutalizzazione sviluppatosi nel periodo tra le due guerre fu di eccitare gli uomini, di spingerli all'azione contro il nemico politico, oppure di ottundere la sensibilità di uomini e donne di fronte allo spettacolo della crudeltà umana e alla morte. [...] Dopo il 1918, nessuna nazione poté sfuggire completamente al processo di brutalizzazione; in buona parte dell'Europa, gli anni dell'immediato dopoguerra videro una crescita della criminalità e dell'attivismo politico. Da un capo all'altro dell'Europa, parve a molti che la Grande Guerra non fosse mai finita, ma si fosse prolungata nel periodo tra il primo e il secondo conflitto mondiale. Il vocabolario della battaglia politica, il desiderio di distruggere totalmente il nemico politico, e il modo in cui questi avversari venivano dipinti: tutto sembrò continuare la prima guerra mondiale, anche se stavolta perlopiù contro nemici diversi (e interni).»

George L. MOSSE, *Le guerre mondiali. Dalla tragedia al mito dei caduti*, trad. it., Roma-Bari 1990

«Per quale funzione la violenza possa, a ragione, apparire così minacciosa per il diritto e possa essere tanto temuta da esso, si mostrerà con esattezza proprio là dove le è ancora permesso di manifestarsi secondo l'attuale ordinamento giuridico. È questo il caso della lotta di classe nella forma del diritto di sciopero garantito ai lavoratori. I lavoratori organizzati sono oggi, accanto agli Stati, il solo soggetto di diritto cui spetti un diritto alla violenza. Contro questo modo di vedere si può certamente obiettare che l'omissione di azioni, un non-agire, come in fin dei conti è lo sciopero, non dovrebbe affatto essere definita come violenza. Questa considerazione ha certamente facilitato al potere statale la concessione del diritto di sciopero, quando ormai non si poteva più evitare. Ma poiché non è incondizionata, essa non vale illimitatamente.»

Walter BENJAMIN, *Per la critica della violenza*, 1921, trad. it., Alegre, Roma 2010

«Molto tempo prima che Konrad Lorenz scoprisse la funzione di stimolo vitale dell'aggressività nel regno animale, la violenza era esaltata come una manifestazione della forza della vita e segnatamente della sua creatività. Sorel, ispirato dall'*élan vital* di Bergson, mirava a una filosofia della creatività destinata ai «produttori» e polemicamente rivolta contro la società dei consumi e i suoi intellettuali; tutti e due, a suo avviso, gruppi parassitari. [...] Nel bene e nel male – e credo che non manchino ragioni per essere preoccupati come per nutrire speranze – la classe veramente nuova e potenzialmente rivoluzionaria della società sarà composta di intellettuali, e il loro potere virtuale, non ancora materializzato, è molto grande, forse troppo grande per il bene dell'umanità. Ma queste sono considerazioni che lasciano il tempo che trovano. Comunque sia, in questo contesto ci interessa soprattutto lo strano *revival* delle filosofie vitalistiche di Bergson e di Nietzsche nella loro versione soreliana. Tutti sappiamo fino a che punto questa combinazione di violenza, vita e creatività sia presente nell'inquietante situazione mentale della generazione odierna. Non c'è dubbio che l'accento posto sulla pura fattualità del vivere, e quindi sul fare l'amore inteso come la più gloriosa manifestazione della vita, sia una reazione alla possibilità reale che venga costruita una macchina infernale capace di mettere fine alla vita sulla terra. Ma le categorie in cui i nuovi glorificatori della vita riconoscono se stessi non sono nuove. Vedere la produttività della società nell'immagine della 'creatività' della vita è cosa vecchia almeno quanto Marx, credere nella violenza come forza vitale è cosa vecchia almeno quanto Bergson.»

Hannah ARENDT, *Sulla violenza*, trad. it., Guanda, Parma 1996 (ed. originale 1969)

«Non sono un visionario. Affermo di essere un idealista pratico. La religione della non violenza non è fatta solo per i *Rishi* [saggi] e i santi. È fatta anche per la gente comune. La non violenza è la legge della nostra specie, come la violenza è la legge dei bruti. Lo spirito resta dormiente nel bruto, ed egli non conosce altra legge che quella della forza fisica. La dignità dell'uomo esige ubbidienza a una legge più alta, alla forza dello spirito. [...] Nella sua condizione dinamica, non violenza significa sofferenza consapevole. Non vuol dire sottomettersi docilmente alla volontà del malvagio, ma opporsi con tutta l'anima alla volontà del tiranno. Agendo secondo questa legge del nostro essere, è possibile al singolo individuo sfidare tutta la potenza di un impero ingiusto per salvare il proprio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

onore, la religione, l'anima, e porre le basi della caduta di questo impero o della sua rigenerazione. E così non propugno che l'India pratichi la non violenza perché è debole. Voglio che pratichi la non violenza essendo consapevole della propria forza e del proprio potere. [...] La mia missione è di convertire ogni indiano, ogni inglese e infine il mondo alla non violenza nel regolare i reciproci rapporti, siano essi politici, economici, sociali o religiosi. Se mi si accusa di essere troppo ambizioso, mi confesserò colpevole. Se mi si dice che il mio sogno non potrà mai attuarsi, risponderò che «è possibile» e proseguirò per la mia strada.»

Mohandas K. GANDHI, *Antiche come le montagne*, Edizioni di Comunità, Milano 1975

«Sono felice di unirmi a voi in questa che passerà alla storia come la più grande dimostrazione per la libertà nella storia del nostro paese. [...] Siamo anche venuti in questo santuario per ricordare all'America l'urgenza appassionata dell'adesso. Questo non è il momento in cui ci si possa permettere che le cose si raffreddino o che si trangugi il tranquillante del gradualismo. Questo è il momento di realizzare le promesse della democrazia; questo è il momento di levarsi dall'oscura e desolata valle della segregazione al sentiero radioso della giustizia; questo è il momento di elevare la nostra nazione dalle sabbie mobili dell'ingiustizia razziale alla solida roccia della fratellanza; questo è il tempo di rendere vera la giustizia per tutti i figli di Dio. [...] Non ci sarà in America né riposo né tranquillità fino a quando ai negri non saranno concessi i loro diritti di cittadini. I turbini della rivolta continueranno a scuotere le fondamenta della nostra nazione fino a quando non sarà sorto il giorno luminoso della giustizia. Ma c'è qualcosa che debbo dire alla mia gente che si trova qui sulla tiepida soglia che conduce al palazzo della giustizia. In questo nostro procedere verso la giusta meta non dobbiamo macchiarci di azioni ingiuste. Cerchiamo di non soddisfare la nostra sete di libertà bevendo alla coppa dell'odio e del risentimento. Dovremo per sempre condurre la nostra lotta al piano alto della dignità e della disciplina. Non dovremo permettere che la nostra protesta creativa degeneri in violenza fisica. Dovremo continuamente elevarci alle maestose vette di chi risponde alla forza fisica con la forza dell'anima.»

Martin Luther KING - http://www.repubblica.it/esteri/2013/08/28/news/martin_luther-king-discorso-65443575/

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: **Tecnologia pervasiva.**

DOCUMENTI

«Anche la Silicon Valley ha la sua religione. E potrebbe presto diventare il paradigma dominante tra i vertici e gli addetti ai lavori della culla dell'innovazione contemporanea. È il «transumanesimo» e si può definire, scrive il saggista Roberto Manzocco in «Esseri Umani 2.0» (Springer, pp. 354), come «un sistema coerente di fantasie razionali parascientifiche», su cui la scienza cioè non può ancora pronunciarsi, «che fungono da risposta laica alle aspirazioni escatologiche delle religioni tradizionali». Per convincersene basta scorre i capisaldi: il potenziamento delle nostre capacità fisiche e psichiche; l'eliminazione di ogni forma di sofferenza; la sconfitta dell'invecchiamento e della morte. Ciò che piace ai geek della Valley è che questi grandiosi progetti di superamento dell'umano nel «post-umano» si devono, e possono, realizzare tramite la tecnologia. E tecniche, la cui fattibilità è ancora tutta da scoprire, come il «mind uploading», ossia il trasferimento della coscienza su supporti non biologici, e le «nanomacchine», robot grandi come virus in grado di riparare le cellule cancerose o i danni da malattia degenerativa direttamente a livello molecolare.»

Fabio CHIUSI, *TRANS UMANO la trionferà*, «l'Espresso» – 6 febbraio 2014

«Lord Martin Rees, docente di Astrofisica all'Università di Cambridge e astronomo della Regina, la vede un po' diversamente: i robot sono utili per lavorare in ambienti proibitivi per l'uomo – piattaforme petrolifere in fiamme, miniere semidistrutte da un crollo, centrali in avaria che perdono sostanze radioattive – oltre che per svolgere mestieri ripetitivi. Ma devono restare al livello di «utili idioti: la loro intelligenza artificiale va limitata, non devono poter svolgere mestieri intellettuali complessi». L'astronomo della Corte d'Inghilterra, occhi rivolti più alle glorie del passato che alle speranze e alle incognite di un futuro comunque problematico, propone una ricetta che sa di luddismo. Una ricetta anacronistica ed estrema che si spiega con l'angoscia che prende molti di noi davanti alla rapidità con la quale la civiltà dei robot – della quale abbiamo favoleggiato per decenni e che sembrava destinata a restare nei libri di fantascienza – sta entrando nelle nostre vite. Che i robot stiano uscendo dalle fabbriche lo sappiamo da tempo: il bancomat è un bancario trasformato in macchina, in servizio notte e giorno. In molti supermercati il cassiere non c'è più, sostituito da sensori, lettori di codici a barre, sistemi di pagamento automatizzati. In Giappone e Francia si moltiplicano treni e metropolitane guidate da un computer (è così la nuova Linea 5 della metropolitana di Milano), così come tutti i convogli che si muovono all'interno dei grandi aeroporti del mondo sono, ormai, senza conducente.»

Massimo GAGGI, *E il robot prepara cocktail e fa la guerra*, «Corriere della Sera. la Lettura» – 26 gennaio 2014



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«Per molto tempo al centro dell'attenzione sono state le tecnologie e gli interrogativi che si portano dietro: «Meglio i tablet o i netbook?», «Android, iOS o Windows?», seguiti da domande sempre più dettagliate «Quanto costano, come si usano, quali app...». Intanto i docenti hanno visto le classi invase da Lim, proiettori interattivi, pc, registri elettronici o tablet, senza riuscire a comprendere quale ruolo avrebbero dovuto assumere, soprattutto di fronte a ragazzi tecnologicamente avanzati che li guardavano con grandi speranze e aspettative. Per gli studenti si apre una grande opportunità: finalmente nessuno proibisce più di andare in internet, di comunicare tramite chat, di prendere appunti in quaderni digitali o leggere libri elettronici.»

Dianora BARDI, *La tecnologia da sola non fa scuola*, "Il Sole 24 ORE. nòva" – 12 gennaio 2014

«Passando dal *tempo che ritorna* al *tempo che invecchia*, dal tempo ciclico della natura regolato dal sigillo della necessità al tempo progettuale della tecnica percorso dal desiderio e dall'intenzione dell'uomo, la storia subisce un sussulto. Non più *decadenza* da una mitica età dell'oro, ma *progresso* verso un avvenire senza meta. La progettualità tecnica, infatti, dice *avanzamento* ma non *senso* della storia. La contrazione tra "recente passato" e "immediato futuro", in cui si raccoglie il suo operare, non concede di scorgere *fini ultimi*, ma solo *progressi* nell'ordine del proprio potenziamento. Null'altro, infatti, vuole la tecnica se non la propria crescita, un semplice "sì" a se stessa. L'orizzonte si spoglia dei suoi confini. Inizio e fine non si congiungono più come nel *ciclo* del tempo, e neppure si dilatano come nel *senso* del tempo. Le mitologie perdono la loro forza persuasiva. Tecnica vuol dire, da subito, congedo dagli dèi.»

Umberto GALIMBERTI, *Psiche e techne. L'uomo nell'età della tecnica*, Feltrinelli, Milano 2002

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

L'Europa del 1914 e l'Europa del 2014: quali le differenze?

Il candidato esamini la questione sotto almeno tre dei seguenti profili: forme istituzionali degli Stati principali; stratificazione sociale; rapporti fra cittadini e istituzioni; sistemi di alleanze; rapporti fra gli Stati europei; rapporti fra l'Europa e il resto del mondo.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Siamo un Paese straordinario e bellissimo, ma allo stesso tempo molto fragile. È fragile il paesaggio e sono fragili le città, in particolare le periferie dove nessuno ha speso tempo e denaro per far manutenzione. Ma sono proprio le periferie la città del futuro, quella dove si concentra l'energia umana e quella che lasceremo in eredità ai nostri figli. C'è bisogno di una gigantesca opera di rammendo e ci vogliono delle idee. [...] Le periferie sono la città del futuro, non fotogeniche d'accordo, anzi spesso un deserto o un dormitorio, ma ricche di umanità e quindi il destino delle città sono le periferie. [...] Spesso alla parola "periferia" si associa il termine degrado. Mi chiedo: questo vogliamo lasciare in eredità? Le periferie sono la grande scommessa urbana dei prossimi decenni. Diventeranno o no pezzi di città?»

Renzo PIANO, *Il rammendo delle periferie*, "Il Sole 24 ORE" del 26 gennaio 2014

Rifletti criticamente su questa posizione di Renzo Piano, articolando in modo motivato le tue considerazioni e convinzioni al riguardo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Griglia di valutazione prima prova scritta

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Padronanza linguistica	Proprietà: <ul style="list-style-type: none"> • Ortografica • Morfosintattica • Lessicale 	<ul style="list-style-type: none"> • Corretta e scorrevole • Abbastanza corretta • Sufficiente • Scorretta 	4 3 2 1
Comprensione dell'argomento o del testo Conoscenza dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza alla traccia • Conoscenze specifiche • Ampiezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Soddisfacente • Sufficiente • Scarsa • Insufficiente 	4 3 2 1
Organizzazione dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Chiarezza • Coerenza • Organicità • Capacità argomentativa 	<ul style="list-style-type: none"> • Soddisfacente • Sufficiente • Discontinua • Insufficiente 	4 3 2 1
Personalizzazione e apporti culturali pluridisciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità critica • Originalità • Capacità di coordinare conoscenze pluridisciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> • Soddisfacente • Sufficiente • Insufficiente 	3 2 1

Simulazione Seconda Prova

Indirizzo Grafica e Comunicazione

Tema di Progettazione Multimediale

64° edizione del Trento Film Festival

Fondato nel 1952, Il Trento Film Festival è il primo e più antico festival internazionale di cinema dedicato ai temi della montagna, dell'avventura e dell'esplorazione. Per questi argomenti il Trento Film Festival è da oltre sessant'anni l'evento di riferimento, divenuto negli anni un vero laboratorio di visioni e riflessioni sulle terre alte del pianeta, abbracciando un orizzonte più ampio, tra questioni ambientali, culturali e di attualità, che hanno reso più stimolante e variegato l'ambito della manifestazione e la sua programmazione.

Al candidato è richiesto:

di progettare con le tecniche più consone al caso i seguenti elementi della campagna pubblicitaria:

- una locandina in formato UNI A3 verticale
- cartolina orizzontale f/r per invio e-mail (formato UNI A6)
- web: sito (home page formato 1024 x 780 px)
- redigere una presentazione scritta che presenti il concept del progetto e definisca le fasi dell'iter progettuale.
- fornire il layout finale comprendente tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale e bozze/rough) che mostri il processo creativo.

Trento Film Festival

64. edizione

Sedi: Trento, Bolzano

Date: 28 aprile - 8 maggio 2016

Montagna / Società / Cinema / Letteratura

Utilizzare i loghi e le immagini allegate.

Durata massima della prova: 8 ore

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc).

Non è consentito l'accesso ad internet e lasciare l'istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla dettatura del tema





Griglia di valutazione II Prova

Progettazione Multimediale

PARAMETRI		Grav. Insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	VOTO
PERTINENZA AL TEMA SVOLTO		1	1,5	2	2,5	3	
PROGETTAZIONE	Bozzetti	1	1,5	2	2,5	3	
	Layout	2	2,5	3	3,5	4	
QUESITI / RELAZIONE		2	2,5	3	4,5	5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA							

Candidato..... Classe 5Atg Data.....

PRIMA SIMULAZIONE III PROVA

SIMULAZIONE TERZA PROVA DI MATEMATICA

1. Dopo aver descritto i tipi di asintoti che può avere una funzione e come si determinano, si calcolino quelli presenti nella seguente funzione
2. Si classifichino le diverse di discontinuità di una funzione con la definizione e fornendo di ciascun tipo una rappresentazione grafica. Si determinino e classifichino , poi, le discontinuità della seguente funzione $y = \frac{x^2 - 1}{x^2 + 3x - 4}$
3. Si definiscano le funzioni monotone e si spieghi in che modo si verifica analiticamente se una funzione è monotona. Si determini l'andamento, i massimi e/o minimi della seguente funzione $y = \frac{x}{x^2 + 9}$

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI DI PRODUZIONE

1. Descrivi l'evoluzione del concetto di marketing
2. Quali sono i vettori della comunicazione aziendale, descrivili
3. Which are the pricing methods that you know?

SIMULAZIONE TERZA PROVA LABORATORI TECNICI

1. Spiega come realizzeresti il tuo scatto perfetto considerando tutti i parametri.
2. Cos'è e da cosa è determinata la profondità di campo?
3. Quali sono le fasi operative da seguire per la realizzazione di un prodotto video?

SIMULAZIONE TERZA PROVA INGLESE

- 1) "Packaging is more than merely the outer container". What else is packaging? What do packages have to be?
- 2) How can consumer preferences be obtained? What is the aim of these studies?
- 3) "Self-promotion takes a lot of courage and confidence in your work". When did Max and Trixie show their courage and confidence? How would you promote yourself and your work?

SECONDA SIMULAZIONE III PROVA

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA STORIA

1. Si esponcano le cause e le conseguenze del Big Crash del 1929 e si spieghi in che cosa sia consistito il New Deal, messo in atto dal presidente Franklin Delano Roosevelt, per arginare i drammatici effetti della grave crisi economica.
2. Nel quinquennio intercorrente tra il 1933, con la nomina di Hitler a cancelliere e l'incendio del Reichstag, ed il 1938, con la "notte dei cristalli", si delineano, in campo politico, economico ed ideologico, i tratti salienti del regime nazista: se ne illustrino i fatti e gli aspetti fondamentali
3. Si spieghi la politica estera del Fascismo con riferimento alla conquista dell'Etiopia.

SIMULAZIONE TERZA PROVA TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

1. Elenca in ordine, partendo dalla focale con l'angolo di campo più esteso, quali sono i campi ed i piani.
2. Spiega brevemente come gireresti le diverse inquadrature di un dialogo a due, pensando di utilizzare, in fase di montaggio, il découpage classico (detto anche invisibile).
3. Cosa significa RSPP e DVR e a cosa servono?

SIMULAZIONE TERZA PROVA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI DI PRODUZIONE

1. What is marketing mix? Why is it important?
2. Cos'è e come si definisce l'obiettivo di comunicazione?
3. Quali fasi prevede la campagna pubblicitaria? Spiegale brevemente

SIMULAZIONE TERZA PROVA INGLESE

- 1) What is the function of posters ? Can you outline the history of posters ?
- 2) What are the necessary elements that have to be followed to create an ad for a mass-market product ?
- 3) The Royal National Institute for the Deaf wished to communicate to young music fans that exposing their ears to loud music can cause permanent hearing damage . The graphic designers created some initial visuals but they were wrong. Why ? They changed their mind and they produced the final visuals . What did they represent ? Why were the final concepts correct ?

Griglia di valutazione terza prova

INDICATORI	LIVELLI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Conoscenza argomento	Lacunosa o assente Superficiale e incerta Complessiva, ma non approfondita Abbastanza approfondita Approfondita	0-1 2 3 4 5	
Capacità logico-argomentativa	Assente Insufficiente Sufficiente Buona Ottima, con apporti critici e personali	0-1 2 3 4 5	
Padronanza del linguaggio	Gravissime difficoltà espositive ad ogni livello Difficoltà espositive e presenza di errori grammaticali / lessicali / sintattici Espressione globalmente corretta Corretta Corretta, appropriata e personale	0-1 2 3 4 5	

Griglia di valutazione colloquio



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
LUIGI EINAUDI - Via Leonida Bissolati, 96 - 26100 CREMONA
 Cod. Mec. CRIS00600T - C.F. 80003440197 - Tel. 0372 458053/54 - Fax 0372 23238
 Web: www.einaudicremona.it - e-mail: info@einaudicremona.it - cris00600t@pec.istruzione.it



ESAME DI STATO: SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

NOME E COGNOME DEL CANDIDATO _____

CLASSE _____

INDICATORI BANDE DI OSCILLAZIONE	CAPACITA' ESPOSITIVA	CAPACITA' PROGETTUALE	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI RICHIESTI	PADRONANZA DEI LINGUAGGI SPECIFICI	BANDE NUMERICHE	PROPOSTA PUNTEGGIO	PUNTEGGIO DEFINITIVO ASSEGNATO
ECCELLENTE	5	5	15	5	30		
OTTIMO	4 - 5	5	15	4 - 5	29-28		
BUONO	4	4-5	14	3-4	25-27		
DISCRETO / PIU CHE SUFFICIENTE	3	3-4	13-12	3-4	21-24		
SUFFICIENTE	3	3	11	3	20		
INSUFFICIENTE	2-3	2-3	10 - 11	1-2	15-19		
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2	1-2	1-9	1	4-14		
						PROPOSTA PUNTI	PUNTI COLLOQUIO
						/30	/30

Cremona _____

I commissari _____

Il Presidente _____